

MODELLO ALTRI SOGGETTI/ SOGGETTI CESSATI

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI “IPSIA DI VITTORIA – ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORME IN MATERIA DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA, ACCESSIBILITA’ SICUREZZA E PREVENZIONE INCENDI (CUP F51E16000490001 - CIG 7335343489)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____

codice fiscale _____ in qualità di _____*
dell’impresa concorrente (* qualifiche di cui all’art. 80, comma 3 del Codice)

Ovvero

cessato dalla carica dall’impresa concorrente nell’anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara

DICHIARA

di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

art. 80, comma 1 del Codice	<p><i>a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;</i></p> <p><i>b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile</i></p> <p><i>b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile</i></p> <p><i>c) frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;</i></p> <p><i>d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;</i></p> <p><i>e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;</i></p> <p><i>f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;</i></p> <p><i>g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione</i></p>
-----------------------------------	--

art. 80, comma 2 del Codice	che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto
-----------------------------------	--

art. 80, comma 5, lett. l) del Codice	<p>con riferimento ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203:</p> <p><input type="checkbox"/> di non essere stato vittima, nell’anno antecedente la data della lettera di invito, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;</p>
--	---

	<p style="text-align: center;">ovvero</p> <p><input type="checkbox"/> di essere stato vittima, nell'anno antecedente la data della lettera di invito, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e:</p> <p><input type="checkbox"/> di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, non ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p><input type="checkbox"/> di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;</p>
--	---

FIRMA _____ (allegare fotocopia di valido documento di identità del dichiarante)